

Progetto di ricerca

Analisi valutativa del progetto: DATTI1MANO – Il diritto di chiedere aiuto.

Premessa

Il Progetto *DATTI1MANO – Il diritto di chiedere aiuto* è promosso dal Tavolo Trento 0-18, un gruppo di lavoro coordinato dal Servizio Welfare e Coesione Sociale del Comune di Trento, di cui fanno parte varie Organizzazioni che si occupano di servizi sociali per minori e famiglie in difficoltà. Il Tavolo promuove la conoscenza e l'attuazione dei diritti sanciti dalla Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (1989).

Il Progetto *DATTI1MANO – Il diritto di chiedere aiuto*, giunto alla sua settima annualità, propone un percorso-laboratorio strutturato di due ore, in aula, rivolto alle classi prime, seconde e terze delle scuole superiori e centri di formazione professionale, riguardante il tema del diritto di chiedere aiuto. Il cuore del laboratorio è l'incontro tra studenti/insegnanti e giovani testimoni che hanno vissuto un difficile percorso di vita e che raccontano, in classe, quali strade hanno percorso per fronteggiare le difficoltà. Durante il laboratorio sono presenti, oltre ai giovani-testimoni che hanno chiesto e/o ricevuto aiuto dai servizi sociali, anche un educatore e un assistente sociale. L'idea è quella di stimolare ragazzi e ragazze a riconoscere e ad accettare situazioni di fatica che possono incontrare nel loro vivere quotidiano (aiutarli a guardare le proprie paure o quelle dei propri compagni), a sviluppare il sentimento di solidarietà verso gli altri e a far conoscere i servizi sociali ed educativi a cui poter chiedere aiuto.

Il progetto presenta rilevanti caratteristiche di originalità sia per quanto riguarda la finalità, che consiste nel promuovere la solidarietà contrastando lo stigma verso gli “utenti” dei servizi sociali e i pregiudizi e le resistenze nei confronti dei servizi stessi), sia per quanto riguarda le modalità di lavoro, che prevedono il coinvolgimento diretto di giovani “esperti per esperienza” in tutte le fasi della ideazione e della realizzazione degli interventi.

La ricerca che si intende realizzare ha l’obiettivo di produrre una documentazione scientifica del progetto per come è stato implementato fino ad ora e di realizzare una prima analisi valutativa, di tipo esplorativo, rispetto a come i vari attori coinvolti percepiscono processi ed esiti del progetto stesso.

1. Analisi della letteratura

Verranno esaminati saggi teorici e contributi di ricerca relativi al coinvolgimento degli “esperti per esperienza” dei servizi socio-assistenziali: ci sono iniziative di sensibilizzazione/promozione documentate? Quali? Con quali aree di utenza? Quali ruoli/funzioni/contributi o per gli “esperti per esperienza”? Quali i punti di forza e le criticità che sono stati rilevati?

2. Descrizione del progetto

Verrà elaborata una descrizione dettagliata del progetto Datti1mano, basata sulla documentazione attualmente già elaborata, eventualmente integrata da informazioni fornite da testimoni privilegiati che, nel tempo, si sono occupati del progetto. In particolare, la descrizione si articolerà attorno ai seguenti aspetti-chiave:

- In che cosa consiste: finalità, descrizione attività centrale, attività di accompagnamento
- Genesis: cenno a come si è evoluto nel tempo
- Numeri: soggetti coinvolti (quali e n); n. incontri realizzati
- Documentazione prodotta nel tempo

3. Metodologia della ricerca

Finalità

Valutare processi ed esiti del progetto a partire dalla percezione degli attori coinvolti.

[da sviluppare: Collocazione della ricerca nel contesto degli approcci alla valutazione e nel quadro della social work research. Discussione sulla opportunità di una ricerca valutativa con un approccio partecipativo]

Domande di ricerca

- A. Come i diversi soggetti coinvolti descrivono l'esperienza? Quali criticità e quali punti di forza rilevano?
- B. Quali dinamiche interpersonali emergono nei diversi processi di gruppo? Quali criticità e quali punti di forza le caratterizzano?

Rilevazione – Domanda di ricerca A

L'esperienza dei partecipanti verrà documentata con dati qualitativi, che verranno raccolti tramite interviste semi-strutturate e/o focus group.

Le persone da intervistare saranno individuate con un campionamento stratificato non probabilistico, costruito in modo da raccogliere l'opinione di:

1. Studenti che hanno partecipato al progetto come destinatari (variabili per la stratificazione: genere, età/classe frequentata, scuola, zona di residenza, background culturale?)
2. Insegnanti delle classi che hanno partecipato al progetto (variabili per la stratificazione: genere, età, scuola, eventuali funzioni specifiche nella scuola?, materie di insegnamento)
3. Esperti per esperienza (variabili per la stratificazione: genere, età, titolo di studio, difficoltà di vita sperimentata?, mesi/anni di esperienza nel progetto)
4. Operatori sociali (variabili per la stratificazione: genere, età, ruolo professionale, organizzazione per cui lavorano, anzianità di servizio, funzioni svolte nel progetto)
5. Dirigenti/coordinatori (variabili per la stratificazione: della scuola/dei servizi socio-assistenziali/socio-educativi)
6. Altri?

L'opinione degli studenti verrà esplorata utilizzando anche i brevi testi che sono stati loro richiesti alla fine di ciascun laboratorio.

Si prevede il coinvolgimento dei co-ricercatori per:

- scegliere, in base alle varie categorie di intervistati, le modalità più opportune per la somministrazione delle interviste (individuali o focus group, online o in presenza, numerosità dei focus group, identità degli intervistatori ecc.)
- definire la traccia per la conduzione delle interviste
- collaborare alla realizzazione delle interviste o dei focus group

Rilevazione: domanda di ricerca B

Le dinamiche nei processi di gruppo verranno rilevate utilizzando l'osservazione partecipante, sia (eventualmente) attraverso brevi questionari di autovalutazione di alcune delle esperienze di gruppo.

Si prevede il coinvolgimento dei co-ricercatori per:

- scegliere su quali esperienze di gruppo sviluppare l'osservazione

- costruire gli strumenti di rilevazione (protocolli di osservazione e questionari) partendo eventualmente da quelli utilizzati in Raineri e Folgheraiter (2018).
- collaborare alla realizzazione delle osservazioni e alla somministrazione dei questionari.

Analisi dei dati

Le interviste e i focus group verranno trascritti e sottoposti ad una analisi tematica *data-driven*, di tipo semantico (Sala, 2010; Braun & Clarck, 2006).

I brevi testi prodotti dagli studenti verranno trascritti su file (in parte ciò è già stato fatto) e sottoposti ad una analisi del contenuto, evidenziando i termini e le associazioni di termini ricorrenti.

I diari generati dal protocollo di osservazioni verranno sottoposti ad una analisi tematica *theory-driven* (Braun & Clarck, 2006).

Si prevede il coinvolgimento dei co-ricercatori per:

- collaborare all'analisi tematica delle interviste e dei focus group
- collaborare alla discussione conclusiva dell'insieme dei risultati

Aspetti etici

La ricerca verrà realizzata in conformità alle norme italiane e dell'Unione europea in materia di trattamento dei dati ai fini di ricerca, e alle norme in materia previste dall'Università Cattolica.

I dati raccolti saranno analizzati in forma pseudonimizzata o aggregata.

A tutti i partecipanti verrà esplicitamente richiesto il consenso scritto alla partecipazione alla ricerca e verrà contestualmente fornito un documento informativo relativo allo scopo della ricerca, alla garanzia dell'anonimato, della riservatezza e della partecipazione volontaria. Per le persone minorenni, il consenso verrà richiesto anche a chi esercita la responsabilità genitoriale.

Tutti gli strumenti di ricerca saranno costruiti in base a principi di adeguatezza circa l'età e la maturità dei potenziali rispondenti, adottando un linguaggio accessibile che faciliti la partecipazione (CNR, 2016).

Limiti attesi

Come per tutte le analisi qualitative, i risultati non potranno essere generalizzati.

Va ribadito che il coinvolgimento di co-ricercatori direttamente coinvolti nella pianificazione e nell'implementazione del progetto non consentirà di elaborare una valutazione oggettiva, la quale peraltro non nemmeno è prevista nella finalità della ricerca.

Risultati attesi e disseminazione dei risultati

Ci si attende che la ricerca documenti in maniera approfondita il progetto studiato, in modo da facilitarne la realizzazione, in forme opportunamente adattate, anche in altri contesti territoriali e/o con target diversi dagli studenti di scuole superiori.

Per la disseminazione dei risultati si prevedono: la pubblicazione online di un report di ricerca approfondito, in lingua italiana; la pubblicazione di un articolo di ricerca su una rivista scientifica (ad es. *Italian Journal of Sociology of Education*, oppure *Social Work Education*), eventuale presentazione in convegni scientifici (ad es. 12° European Social Work Research Conference, Milan 2023; IV Conferenza italiana sulla Ricerca Di Servizio Sociale) e/o in convegni rivolti ai professionisti (ad es. 5° Convegno internazionale Erickson per la Tutela dei minori).

Tempi

La ricerca verrà realizzata tra il 1 maggio 2022 e il 30 giugno 2023.

Equipe di ricerca

Responsabile scientifico: [REDACTED] (Università Cattolica di Milano)

Collaboreranno alla definizione dettagliata del disegno di ricerca, alla raccolta e all'analisi dei dati e alla stesura del report conclusivo:

- [REDACTED] (laureanda, Università Cattolica di Milano);
- Nicoletta Poli (assistente sociale dell'Ufficio Famiglie e minori - Servizio Welfare e Coesione Sociale del Comune di Trento);
- alcuni operatori sociali e alcuni testimoni partecipanti al progetto: [REDACTED]

Riferimenti bibliografici

Braun V. & Clarke V. (2006), Using thematic analysis in psychology. *Qualitative Research in Psychology*, 3(2), 77–101

CNR - Commissione per l'Etica e l'Integrità nella Ricerca (2016), *Misure e strategie per la protezione dei minori nella ricerca scientifica e Codice di condotta*, www.cnr.it/it/documenti-commissione

Raineri ML e Folgheraiter F (2018) È possibile l'auto mutuo aiuto tra persone con problemi diversi? Una piccola sperimentazione di welfare societario, *Lavoro sociale*, vol. 18, 2018, DOI: 10.14605/LS55

Sala E., *L'intervista*, in De Lillo A. (2010) *Il mondo della ricerca qualitativa*, Torino: Utet, pp.78-104.

Il responsabile scientifico
prof.ssa [REDACTED]